

Data	Azione	Chi è responsabile?
2020		
	Requisiti di sistema per i sistemi tecnici per l'edilizia (EPBD III): "Per ogni tipo di impianto sono stati stabiliti i requisiti per la corretta installazione, il dimensionamento, la regolazione e il funzionamento degli impianti". *	"Organizzazioni e individui attivi nell'ambiente costruito [come le associazioni edilizie, i proprietari di immobili e l'industria dei materiali da costruzione]". "Si applicano i requisiti di sistema: <ul style="list-style-type: none"> • Se viene installato un nuovo sistema di costruzione tecnica; • Se nei sistemi esistenti vengono installati, sostituiti o migliorati il generatore o l'unità di ventilazione o un terzo degli emettitori o degli apparecchi incorporati".
	Obbligo di ispezione del rendimento energetico (EPBD III): "La direttiva EPBD applica i requisiti relativi all'ispezione degli impianti di riscaldamento e di condizionamento dell'aria". *	"L'ispezione EPBD per gli impianti di riscaldamento e condizionamento è obbligatoria a partire da una potenza nominale di 70 kW. Se uno dei due impianti è collegato a un sistema di ventilazione, anche quest'ultimo deve essere ispezionato". *
2021		
	Regolamento sulla divulgazione della finanza sostenibile (SFDR): Le istituzioni finanziarie sono tenute a condividere informazioni ESG dettagliate sui loro prodotti finanziari* AFM ,	Grandi istituzioni finanziarie come fondi di investimento, fondi pensione, banche, compagnie di assicurazione e consulenti finanziari.
2022		
	Tassonomia UE: "Le istituzioni finanziarie e non finanziarie riferiscono sulla connessione ("idoneità") alla Tassonomia UE per l'esercizio finanziario precedente". **	Parti coperte da NFRD, SFRD e CSRD. La partecipazione è ancora volontaria.
	Tassonomia UE: "Le istituzioni non finanziarie riferiscono sull'allineamento alla Tassonomia UE per l'esercizio finanziario precedente. Le istituzioni finanziarie riferiscono sull'allineamento alla Tassonomia UE per l'esercizio finanziario precedente." **	Parti coperte da NFRD, SFRD e CSRD. La partecipazione è ancora volontaria.

	<p>Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD): le grandi aziende quotate in borsa sono tenute a riferire regolarmente sui loro rischi sociali e ambientali, nonché sull'impatto delle loro attività sulle persone e sull'ambiente***.</p>	<p>A partire dall'esercizio finanziario 2024, la conformità sarà obbligatoria per tutte le organizzazioni che rientrano nella NFRD - "enti di interesse pubblico" come le società quotate, le banche e le compagnie di assicurazione dell'UE con più di 500 dipendenti.</p>
	<p>CSRD: Vedi sopra Chi è responsabile? A partire dall'esercizio finanziario 2025, la conformità è obbligatoria anche per le grandi aziende che soddisfano 2 delle 3 condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un fatturato di oltre 40 milioni di euro all'anno • Un totale di bilancio superiore a 20 milioni di euro all'anno • Più di 250 dipendenti (media su un anno) 	
	<p>EPBD IV: accordo provvisorio*</p>	
	<p>Tassonomia UE: "Le istituzioni finanziarie e non finanziarie riferiscono sul collegamento e l'allineamento alla Tassonomia UE per l'esercizio finanziario precedente". **</p>	<p>Parti coperte da NFRD, SFRD e CSRD. La partecipazione è ancora volontaria.</p>
	<p>Tassonomia UE: "Le istituzioni finanziarie possono aggiungere al loro bilancio annuale di sostenibilità le stime relative all'allineamento dell'impatto dei criteri Do No Significant Harm sui Paesi del terzo mondo per l'ultimo esercizio finanziario". **</p>	<p>Parti coperte da NFRD, SFRD e CSRD. La partecipazione è ancora volontaria.</p>

	<p>CSRD: Vedi sopra</p>	<p>A partire dall'esercizio finanziario 2026, la conformità sarà obbligatoria anche per le PMI quotate.</p>
	<p>Tassonomia UE: "Gli istituti di credito devono indicare in che misura il loro portafoglio di negoziazione, i compensi e le commissioni per le attività non bancarie sono allineati con la tassonomia UE nel loro rapporto annuale sulla sostenibilità." **</p>	<p>Parti coperte da NFRD, SFRD e CSRD. La partecipazione è ancora volontaria.</p>

	<p>Sistemi di automazione e controllo degli edifici (BACS): "Gli edifici di pubblica utilità dovranno essere dotati di un sistema di automazione e controllo degli edifici (BACS) a partire dall'inizio del 2026". **** Questi devono essere conformi alla norma NEN 15232.</p>	<p>Edifici commerciali con impianti di riscaldamento o condizionamento con una capacità superiore a 290 kW.</p>
<p>2027</p>		
	<p>BACS (vedi sopra)</p>	<p>Nel 2027, gli stessi standard BACS si applicheranno anche agli edifici non residenziali più piccoli (con una capacità nominale a partire da 70 kW).</p>
	<p>Obbligo dell'UE di comunicare le emissioni di CO² durante l'intero ciclo di vita dell'edificio (costruzione, manutenzione e demolizione). Questo fa parte del Green Deal.</p>	
	<p>Edifici energeticamente neutri (ENG): I nuovi edifici pubblici devono essere completamente privi di emissioni.***</p>	<p>Tutti i nuovi edifici utilizzati o di proprietà delle agenzie governative.</p>
<p>2030</p>		
	<p>2030: Edifici energeticamente neutri (ENG): Tutte le nuove costruzioni devono essere completamente prive di emissioni***.</p>	<p>Tutte le nuove costruzioni in Europa.</p>
<p>2050</p>		
	<p>Tutte le case e gli altri edifici europei esistenti devono essere completamente neutrali dal punto di vista energetico*.</p>	

*[European Union EPBD](#)

** [EU Taxonomy navigator](#)

***[European Commission](#)

****[EUBACS](#)